

COPIA



Reg. Gen. n. 44
del 26/09/2023

Città di Locri

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 30 2019 - L. 58/2019.
-----------------	--

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di settembre, alle ore 17.00, convocato come da avvisi scritti in data 12/09/2023 prot. n°24698 si è riunito sotto la presidenza del **Consigliere Avv. Domenico Maio** in seduta pubblica sessione Ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente
1	FONTANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
2	BUMBACA DOMENICA	Consigliere	X	
3	MONTELEONE ORNELLA	Consigliere	X	
4	CAPPUCCIO ALFREDO	Consigliere	X	
5	ARONE GIUSEPPE	Consigliere	X	
6	ROMEO GESSICA	Consigliere	X	
7	PURO GIOVANNI	Consigliere	X	
8	MAIO DOMENICO	Presidente	X	
9	RUPO ROBERTA	Consigliere	X	
10	CAUTELA ROBERTA	Consigliere	X	
11	PANETTA VINCENZO	Consigliere		X
12	CAVALERI MARCO	Consigliere		X
13	SAINATO RAFFAELE	Consigliere	X	
14	LACOPO GIOVANNI	Consigliere		X
15	CUTRONA MARCO	Consigliere	X	
16	PASSAFARO UGO	Consigliere	X	
17	SORBARA ELISEO	Consigliere	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Caterina Girolini**.

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N° 14 su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termini dell'art. 48 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

Dichiara aperta la discussione;

Durante il presente punto all'odg sono presenti il Sindaco e n. 13 consiglieri . Assenti n. 3 consiglieri comunali (Cavaleri - Panetta - Lacopo). Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale Avv. Domenico Maio.
il Presidente da la parola al capogruppo Puro per relazionare in merito.

l'assessore Iorfida interviene per dire che il regolamento che andiamo ad approvare è frutto di un confronto in commissione dopo i lavori fatti dall'assessore al ramo di competenza, la commissione approva all'unanimità, l'importanza è evidente parliamo di recupero di evasione tributaria , somme che recuperate sono messe a disposizione della comunità , ovviamente è il primo passo verso il recupero tributario, ovviamente partiamo dalla normativa nazionale, questo è un documento importante ed è un primo passo verso il contrasto all'evasione , per quanto riguarda la commissione sono stati rispettati i tempi e le procedure sono state adottate correttamente.

Interviene il consigliere Sainato per dire che non ho presenziato alla commissione perchè non si può convocare una commissione alla vigilia del consiglio, ho chiesto come mai il regolamento fosse presentato dall'assessore alle attività produttive e non dall'assessore ai tributi, non voglio fare polemiche ma ritengo che questo regolamento doveva essere partecipato con le associazioni di categoria e con i commercialisti per renderli partecipi, era giusto fare un passaggio unitario come consiglio comunale con gli esercenti e le associazioni di categoria. Capisco che quando si redige un atto e nello specifico un regolamento si prende spunto da atti elaborati da altri enti ma dobbiamo fare attenzione a non mettere dati che non sono pertinenti con il Comune di Locri, in questo regolamento si parla di tassa di soggiorno ma sul nostro territorio non è stata istituita la tassa di soggiorno, da qui si evince che è stato ricopiato un regolamento senza tenere conto delle nostre situazioni e realtà territoriali , questo è dettato dalla fretta il regolamento andava lavorato in commissione e portato in consiglio comunale una volta pronto per essere proposta l'approvazione.

Interviene il vicesindaco Cappuccio per dire che il collega Sainato eccipisce che il presente regolamento non è stata partecipata ma io chiedo è stata partecipata la delibera con cui si è agito ugualmente per gli stabilimenti balneari, non mi sembra siano state convocate le associazioni di categoria e neanche i titolari degli stabilimenti , questa disparità di trattamento non va bene perché se il principio legittimo di sottoporre le licenze a chi si è messo in regola con i tributi vale per gli titolari di stabilimenti balneari che aprono tre mesi l'anno ugualmente e ancor di più deve valere per chi è aperto tutto l'anno, ritengo che si è perso abbastanza tempo e questo Ente non se lo può permettere date le risorse finanziarie in cui versa ed in ogni caso i tributi devono essere pagati e se li paga il padre di famiglia che non ha la possibilità di arrivare a fine mese non vedo perché l'attività commerciale che incassa sostanziali somme non debba adempiere al dovere di pagare i tributi con l'aggravante che queste attività commerciali morose ricevono i servizi dall'Ente come la raccolta dei rifiuti . ritengo sia necessario adottarlo adesso e chiedo ai colleghi consiglieri di esprimersi adesso.

Segue un dibattito politico tra il Vicesindaco Cappuccio e il consigliere Sainato;

Interviene il consigliere di minoranza Passafaro per dire che se si è aspettato tanto tempo per adottare questo regolamento e un po' di tempo in più non credo che incida e pertanto sarebbe propenso per un rinvio del presente punto a breve dopo un'attenta analisi del regolamento alla luce delle criticità esposte dal consigliere Sainato . preannuncia un voto di astensione.

Interviene il Sindaco per dire che il confronto è proficuo , i tributi devono essere pagati e questa amministrazione deve mettere in campo tutte le strategie per far pagare i tributi comunali, mi dispiace che questa discussione non sia stata fatta in commissione o sia stata fatta in modo parziale in modo da arrivare in consiglio comunale con regolamenti condivisi . credo che la commissione avrebbe accolto l'invito del consigliere Sainato a rendere partecipativo il regolamento . aggiungo che a breve presenteremo la nuova operativa piattaforma dell'Ente alla cittadinanza , consiste in un nuovo modo di approcciarsi al comune e nello specifico ai tributi , accessibile 24h su 24h. in quella occasione potremo presentare questo regolamento . Ritengo che il regolamento debba essere sottoposto alla votazione

Interviene il consigliere Sainato per dichiarazione di voto , voto contrario .

Interviene l'assessore Iorfida per fare chiarezza su alcuni aspetti , questo regolamento è dettato da una norma nazionale , l'associazione di cui faccio parte ha elaborato uno schema e tutti i comuni che lo hanno ritenuto lo hanno adottato, non ci può essere concertazione sul recupero tributario, inoltre i commercialisti non possono che essere d'accordo che il Comune di Locri si trova in una situazione difficile finanziaria e questa amministrazione sta cercando di adottare uno strumento che gli consenta di agire nei confronti di chi ha grossi debiti verso l'ente , occorre dare un segnale , non è giusto che la piccola ditta fa salti mortali per gare giustamente i tributi e il grosso esercenti evada le tasse . occorre essere pragmatici .

Interviene il capogruppo di maggioranza Puro per proporre all'assise l'approvazione del regolamento all'unanimità e replica alle critiche mosse dal consigliere Sainato in merito alla frettosità nel convocare la commissione e tiene a precisare che non vi è stata alcuna fretta poiché quando è stata convocata la commissione il consiglio comunale non era stato convocato ed il presente punto all'o.d.g. è stato inserito solo dopo essere stato approvato all'unanimità dei presenti in commissione.

Esauriti gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 15 ter, intitolato "Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, in base al quale "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il



CITTA' DI LOCRI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019) (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____)

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Scopo del presente regolamento è dare attuazione alla previsione dell'art. 15 ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
2. Per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune, anche se affidati dal medesimo in gestione, in appalto o in concessione ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.
3. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si considerano i seguenti tributi, comunque denominati: Tassa sui Rifiuti (TARI), Tributi sugli Immobili (ICI, IS COP, IMU e TASI), Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), Imposta di Soggiorno (IDS), Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), oltre a quelli di futura istituzione.

Art.2 Definizione di irregolarità tributaria

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, sussiste irregolarità tributaria allorché un soggetto esercente attività commerciale o produttiva abbia compiuto violazioni gravi in merito al pagamento/riversamento dei tributi locali sopra individuati. Costituiscono violazioni gravi quelle che precludono la verifica della regolarità del pagamento dei tributi (omesse/infedeli denunce accertate con atti definitivi non pagati), i mancati pagamenti di tributi per importi superiori ad euro 1.000 (mille) e/o quelle che comportano complessivamente un debito tributario superiore ad euro 1.000 (mille).
2. Tale disposizione non si applica quando il soggetto esercente attività commerciale o produttiva ha già ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare/riversare le imposte e tasse dovute, compresi eventuali interessi e sanzioni.

Art. 3 Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell'Ente

1. In caso di esito positivo della verifica da parte del Comune sulla irregolarità tributaria, di cui al precedente art. 2, l'ufficio competente notifica all'interessato la "comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività", delle segnalazioni certificate di inizio attività, licenze, autorizzazioni, concessioni, in esercizio nel Comune di Locri dal soggetto esercente attività commerciale o produttiva inadempiente, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine, previo riscontro formale sulla permanenza dell'irregolarità da parte dell'ufficio tributi, l'ufficio competente emette il provvedimento di sospensione per un periodo di 90 giorni decorrenti dal decimo giorno successivo alla data di notifica del medesimo, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente.
2. Qualora l'interessato non regolarizzi la propria posizione entro il termine di sospensione, l'ufficio competente dispone il divieto di prosecuzione dell'attività per le segnalazioni certificate di inizio attività o la revoca per le attività soggette ad autorizzazioni, concessioni, licenze.
3. I soggetti morosi che provvederanno, entro i suddetti termini, a regolarizzare la propria posizione dovranno presentare all'ufficio tributi apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, finalizzata al riscontro del corretto adempimento dell'obbligazione. L'ufficio tributi trasmetterà prontamente la comunicazione dell'avvenuta regolarizzazione all'ufficio competente, al fine di permettere la revoca del provvedimento di sospensione.

4. I soggetti morosi potranno regolarizzare la propria posizione debitoria anche presentando all'ufficio tributi istanza di rateizzazione. In tale ipotesi, solo a seguito del pagamento, entro i suddetti termini, della prima rata e relativa presentazione all'ufficio tributi di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui viene dichiarato l'avvenuto pagamento, il provvedimento di sospensione non verrà emesso o sarà revocato.

5. Ai fini della regolarizzazione del debito complessivo, compresi gli eventuali importi derivanti da precedenti rateizzazioni decadute, nell'ipotesi di cui al comma precedente, il periodo di dilazione decorre dalla prima rata, fermo restando il numero di rate concedibili ai sensi dei regolamenti vigenti.

6. In caso di riscontro di inadempimento dell'obbligazione, ai sensi del comma 3, o di mancato versamento della prima rata o di due consecutive ai sensi dei commi 4 e 5, il soggetto obbligato ritorna nella posizione di irregolarità tributaria, con conseguente riavvio dei termini del procedimento iniziale.

Art. 4 Trasformazione, fusione, scissione di società, cessione di ramo d'azienda

1. La società ovvero l'ente risultante dalla trasformazione, ovvero fusione anche per incorporazione, ovvero il soggetto cessionario di ramo di azienda, subentra negli obblighi della società trasformata, fusa, o del cedente, relativi al pagamento e riversamento dei tributi di cui al precedente art. 1 e delle relative sanzioni.

2. Nei predetti casi e nelle ipotesi di scissione anche parziale di società, ovvero di azienda, ciascuna società o ente è obbligato in solido al pagamento e riversamento dei tributi suddetti dovuti anteriormente a tali eventi.

3. L'ufficio competente, pertanto, adotta i provvedimenti di cui al precedente art. 3 anche nei casi in cui rilevi l'irregolarità tributaria riferita alla società/ente che si trasforma ovvero al cedente.

Art. 5 Modalità di verifica

1. Periodicamente, l'ufficio tributi provvede ad inviare, all'ufficio competente, un elenco aggiornato dei soggetti esercenti attività commerciali o produttive che risultano essere nello stato di irregolarità tributaria, eventualmente elaborato sulla base di linee guida operative preventivamente deliberate dalla Giunta Comunale, al fine di avviare, a carico degli stessi, il procedimento di cui al precedente art. 3.

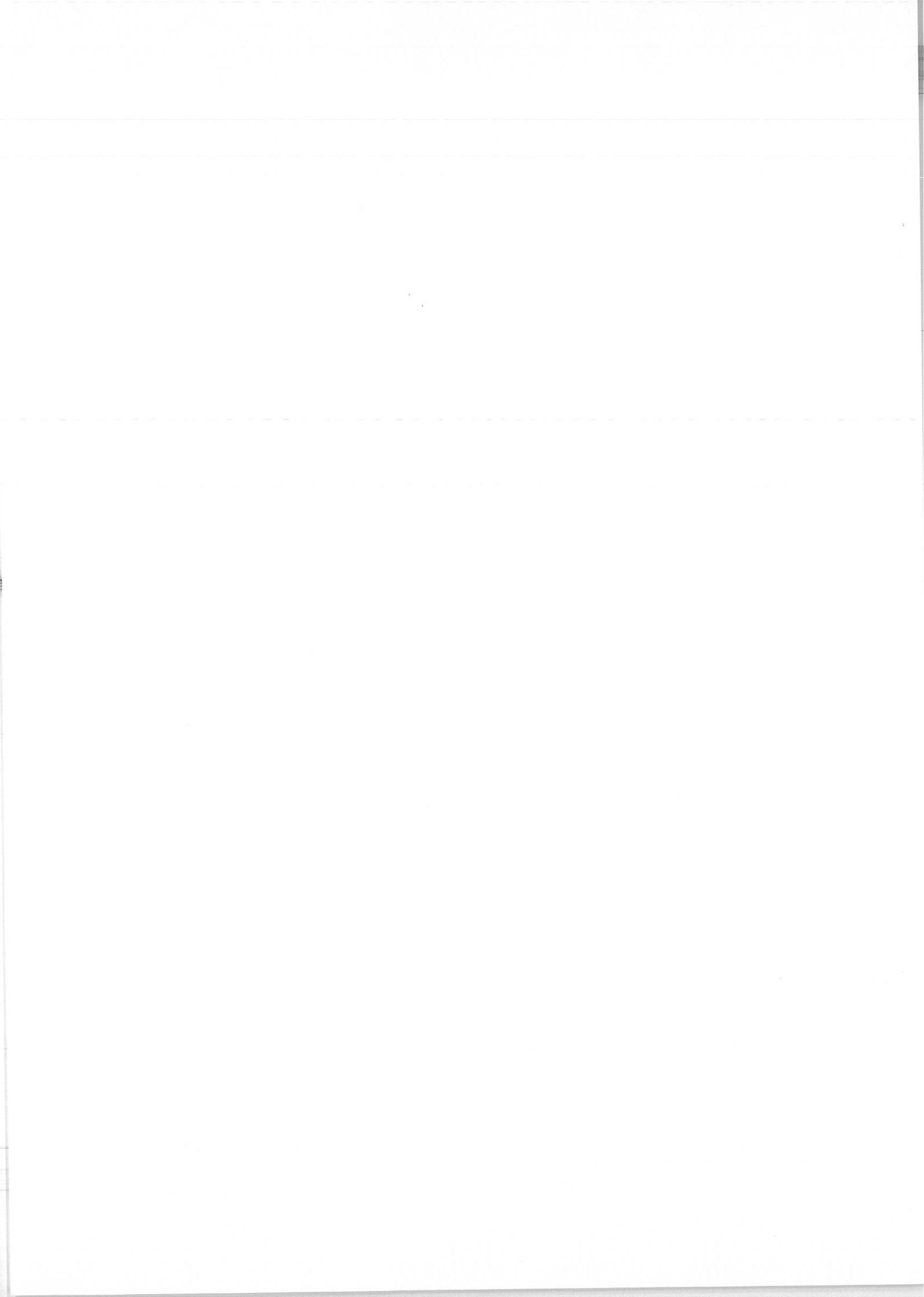
Art. 6 Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

1. Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento, gli uffici competenti e gli eventuali concessionari potranno concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie, dandone comunicazione al Segretario comunale.

Art. 7 Disposizioni finali

1. Il funzionario responsabile del procedimento può derogare alle disposizioni del presente regolamento, limitatamente alle dilazioni di pagamento o alla durata dei termini di cui al precedente art. 3 (non oltre il doppio), sulla base di opportuna e documentata motivazione.

2. Per quanto non disciplinato si fa riferimento ai vigenti regolamenti approvati dall'Ente.



rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti”;

VERIFICATO che la ratio della norma è quella di favorire il miglioramento della riscossione dei tributi locali subordinando il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento delle imposte da parte dei soggetti richiedenti;

VISTO il testo del Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019) - (All. B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, atteso che in un'ottica di equità fiscale, sussiste la necessità di massimizzare la riscossione dei crediti tributari e che le disposizioni di cui trattasi vengono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del settore 2 Programmazione Finanze e Tributi , ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
 - il parere favorevole espresso dal Responsabile del settore 2 Programmazione Finanze e Tributi , ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;
 - il parer del Revisore dei Conti trattandosi di strumento di programmazione finanziaria ;
 - il parere della Commissione Consiliare Permanente riunitasi congiuntamente in data 11/09/2023;
- con la seguente votazione:

Votazione : votanti 14 – favorevoli 10 – astenuti 2 (Passafaro – Sorbara) – contrari 2 (Sainato – Cutrona).

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019) - (All. B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI DARE ATTO, che il responsabile del procedimento è la D.ssa Scarfò Lauretana;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto **Avv. Domenico Maio**

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott.ssa **Caterina Giroldini**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio Fto Dott.ssa Lauretana Scarfò</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria (Comma 4, art.151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio di Ragioneria Fto Dott.ssa Lauretana Scarfò</p>
--	---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il

02 OTT. 2023

vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data 02 OTT. 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **Dott.ssa Caterina Giroldini**

La presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000)
- perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° D.Lgs. 267/2000)

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott.ssa **Caterina Giroldini**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
Li, 02 OTT. 2023



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa **Caterina Giroldini**